



# ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

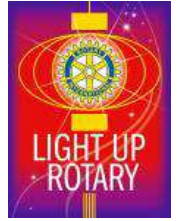
ROTARY INTERNATIONAL

notizie

DISTRETTO 2072 – ITALIA

Bollettino riservato ai soci ANNO XLIV

Numero 4 – 16 ottobre 2014



**GARY C. K. HUANG**  
Presidente Internazionale

**FERDINANDO DEL SANTE**  
Governatore Distretto 2072

**ALESSANDRO ALBONI**  
Assistente Governatore

**LUCA GUERRA**  
Presidente

Care amiche e cari amici del Rotary Club Bologna Nord,

tra le attività che caratterizzano l'attività Rotariana vi è certamente quella sinteticamente definita SCAMBIO GIOVANI e che altrettanto sinteticamente vi espongo, rimandandovi per maggiori dettagli al sito internet: <http://www.ryeitalianmultidistrict.it/>

Come ci ha esposto nel corso dell'ultima serata, Alice Freddi, (nipote del VP Tommaso Freddi), che ha trascorso un anno negli USA, SCAMBIO GIOVANI è l'opportunità che il Rotary offre ad alcuni giovani di trascorrere:

- un anno all'estero in un paese di propria scelta,
- un periodo della proprie vacanze, sempre all'estero assieme ad un ragazzo/a che con cui si trascorrerà un analogo periodo qui in Italia
- un soggiorno presso un campo estivo a tema.

Oltre gli aspetti organizzativi e economici, vi è quello, fondamentale, della tempistica, che è poi la ragione per cui apro questo nuovo bollettino con questa comunicazione.

Sono tutti programmi molto ambiti, 10,000 studenti da oltre 80 Paesi ogni anno, con molte richieste, soprattutto per gli USA, per i quali le candidature sono già aperte e vengono accettate, previo colloquio con il responsabile distrettuale per questo programma, Giorgio Zoli del Rotary Club di Cento (Fe), in ordine di presentazione, pertanto; se realmente interessati occorre muoversi con molta sollecitudine.

Tengo inoltre a precisare come il programma Scambio Govani, sia aperto a tutti, ai figli di rotariani o Interactiani, e non; pertanto se conoscete famiglie interessate a tali programma parlategliene, fatevi ambasciatori dell'attività del Rotary (o meglio di una delle tante attività del Rotary).

Saremmo lieti, come Rotary Club Bologna Nord, di annoverare anche quest'anno tra i nostri service anche uno scambio giovani!

Buon service a tutti

Luca Guerra

## LE PROSSIME RIUNIONI



**18 ottobre, sabato**

Manifestazione distrettuale: SINS (SEMINARIO ISTRUZIONE NUOVI SOCI) e ADP (AGGIORNAMENTO DISTRETTUALE PRESIDENTI) del DISTRETTO 2072 Emilia Romagna – Repubblica di San Marino, a Riolo Terme

**22 ottobre, mercoledì** – ore 20.15

Sede, Via S. Stefano 43 - Con familiari ed ospiti  
**GRAZIA VERASANI**, Scrittrice di gialli

**29 ottobre, mercoledì**

Conviviale annullata perché quinta del mese

**29 ottobre, mercoledì**

**Novità:** tutti i soci sono invitati da Walter Fabbri, a casa sua, in via Jacopo Barozzi 6, alle ore 20,00, per la presentazione del nuovo libro di Carlo Monaco, "I cristiani di oggi. Identità e differenze", coordinata da Alessandra Nucci Castagnoli. Seguirà una frugale cena. Si prega di confermare la propria presenza per ragioni organizzative e di cortesia personale nei confronti del nostro ospite.

**2 novembre, domenica**

ore 19,00, presso la Basilica di San Domenico a Bologna,  
**SANTA MESSA** a memoria dei rotariani defunti.

**5 novembre, mercoledì** – ore 20.15

Sede, Via S. Stefano 43

Per soli soci

**ASSEMBLEA APPROVAZIONE BILANCI  
ELEZIONE NUOVO PRESIDENTE A.R. 2016/2017**

**12 novembre, mercoledì** – ore 20.15

Sede, Via S. Stefano 43

Con familiari ed ospiti

**ALFREDO COLITTO**

Scrittore

**SI PREGA DI DARE SEMPRE CONFERMA  
ANTICIPATA ALLA SEGRTERIA ENTRO LE ORE 12.00**

Rotary Club Bologna Nord – Via Santo Stefano 43 – 40125 Bologna  
Tel. 051 238855, Fax 051 224218 – Email: [bolognanord@rotary2072.org](mailto:bolognanord@rotary2072.org)

Riunione del:.....04/10/2014  
 Sede:..... Reggio Emilia e Parma  
 Presidente:.....Luca Guerra

**Gita Sociale del Club**  
**VIAGGIO ATTRAVERSO L'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

**Soci ordinari**

Angiolini, Bottonelli, Capuccini, Castelli, Guerra, Magagnoli, Martelli, Notari, Romano, Zanardi, Ziosi

**Consorti**

Castelli, Magagnoli, Martelli, Tarlazzi, Ziosi

**Ospiti dei soci**

Giuseppe Masturzo e signora (di Guerra), Mario Gallerani (di Bottonelli)

**Percentuale Presenze: 18.33 %**

Che la provincia italiana sia ricca di tesori d'arte è noto, ma che tra questi e perlopiù nelle nostre immediate vicinanze vi siano anche straordinarie opere di arte moderna lo è meno; così come lo è il fatto che con Arte Moderna si designa tutta l'arte a partire dal 1770 secondo quanto affermato dalla guida che ci ha accompagnato durante la visita alla collezione Maramotti, dottorando in storia dell'arte a Pisa. La distinzione quindi introdotta tra arte moderna e contemporanea appare, quindi dal punto di vista dello studioso del tutto artificiosa.



Nonostante l'arte moderna sia stata il fulcro delle due visite, quella d'avvio, alla fondazione Magnani Rocca, presenta opere che si estendono cronologicamente a ritroso sino alle tavolozze a fondo oro del 13 secolo attraverso capolavori quali Carpaccio, Durer, Tiziano, Van Dyck, Tiepolo, giusto per citare i più noti. Opere, queste, esposte al piano terra della villa settecentesca in una sequenza storico spaziale che prevede al piano primo, la collocazione delle sale di arte moderna e contemporanea, che in qualche modo ci hanno idealmente traghettato alla successiva visita alla collezione Maramotti a Reggio Emilia.

Un primo piano, ove l'allestimento è articolato in sale tematiche, con la sala del Novecento italiano (De Pisis, Burri, Severini, Leoncillo, Guttuso, de Chirico e Manzù), le 2 Sale Morandi (una dedicata alla pittura e una alle opere grafiche), cui si affiancano la Sala Cézanne e la Sala Impressionisti.



La fortuna ci ha assistito e oltre al bel tempo, abbiamo potuto visitare la concomitante esposizione, in parallelo, di opere di Giacomo Manzù e Marino Marini (13 settembre - 8 dicembre 2014).

Scultori divenuti negli anni cinquanta e sessanta, i campioni dell'arte italiana all'estero, dopo i riconoscimenti conseguiti in patria.

Abbiamo avuto così modo di apprezzare di questi due artisti, tramite le parole della guida che ci ha pazientemente condotto lungo tutto il percorso espositivo, la personale interpretazione della scultura figurativa classica a dimostrazione di come questa fosse ben lontana dall'obsolescenza, che già allora si prefigurava.

Una piccola nota di colore rotariano: la nostra visita si svolgeva in concomitanza con quella del Rotary Club Milano Nord-est, mentre nel pomeriggio, abbiamo appreso, vi sarebbe stato il Rotary Club Monza.

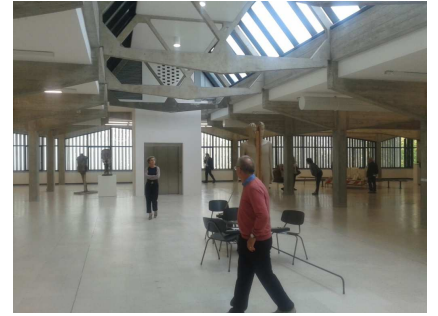
La sosta, lungo la provinciale che si dipana da Mamiano sino a Reggio Emilia, alla trattoria Beccofino, è stato un piacevole momento di sollievo in una giornata di dura fatica intellettuale.

Alle 15,00, come da programma, siamo giunti allo storico stabilimento industriale della azienda Max Mara, trasformato nel 2007 in sede espositiva per le opere della collezione privata appartenenti alla famiglia Maramotti,

che da allora le espone al pubblico, senza alcun onere per il visitatore, se non quello di prenotare la visita. Non si tratta quindi di una fondazione, bensì di collezione privata.

Interessante e ben fatta la conversione funzionale dell'edificio industriale, caratterizzata dalla continuità percettiva e funzionale tra interno ed esterno dell'ampio atrio del piano terra, e dai volumi di servizio (servizi igienici e scale di emergenza) che riprendendo materiali e tecniche costruttive dell'edilizia rurale padana, si pongono in contrapposizione alla "industrialità" del fabbricato principale.

Della Collezione, che comprende diverse centinaia di opere d'arte realizzate dal 1945 a oggi, "solo" circa duecento di queste sono all'interno della esposizione permanente, con una preponderanza di dipinti. Gli artisti selezionati, vi sono presentati con opere significative della loro irruzione iniziale sulla scena artistica, quando cioè il loro lavoro introduceva elementi di sostanziale novità nella ricerca contemporanea; questo è il tratto saliente di questa collezione.



Collezione che espone al primo piano le opere dell'arte italiana e europea degli anni Cinquanta-Ottanta e al secondo, quelle dell'arte europea e americana dagli anni Ottanta a oggi.

Una citazione di Walter Benjamin, riportata su un pannello espositivo accoglie il visitatore e in qualche modo dà senso a quanto andremo vedendo.

Collezione s.f. (lat. *collectionem* da *colligere*, raccogliere)

"Il motivo più profondo del collezionista può essere forse così circoscritto: egli intraprende una lotta contro la dispersione. Il grande collezionista originariamente è colpito dalla confusione, dalla frammentarietà in cui versano le cose di questo mondo (...)

Il collezionista riunisce ciò che è affine: in tal modo può riuscirgli di dare ammaestramenti sulle cose in virtù o della loro affinità o della loro successione nel tempo."

Una ampia collezione sia per numero di opere (esposte e a deposito), che per superficie espositiva, (ricordiamo che si tratta di un fabbricato ad uso industriale), per la cui visita sono state appena sufficienti le due ore previste dal programma.

In conclusione, una giornata piacevole e interessante, a detta di tutti gli intervenuti.

**Riunione del:**.....08/10/2014  
**Sede:**.....Sede  
**Presidente:**.....Luca Guerra  
**“VOCATIONAL TRAINING EXCHANGE”**  
**“Team svedese in visita”**

### Soci ordinari

Angiolini, Bandieri, Bassi, Borasio, Borsari, Bottonelli, Capuccini, Castagnoli, Castelli, Corlaita, Freddi, Golova Nevsky, Guerra, Luzzana, Manno, Martuzzi, Mattioli, Notari, Ortolani, Pasini, Prandi, Scorzoni, Tarlazzi, Urbinati, Zanardi, Zironi

### Consorti

Castagnoli

### Ospiti del club

Elena Romanò (RC Modena Muratori), Alessandro Alboni (RC Bologna Galvani), Daniela Pezzi, Irene Gandolfi, Chiara Cecchetto, Paer Extron, Jonas Nilsson, Diana, Jonas, Marie,

### Rotariani in visita

Armando Maver e Gabriele Garcea (RC Bologna Sud), Lionello Gandolfi, Claudio Pezzi e Stefano Massari (RC Bologna Ovest)

**Percentuale Presenze: 43.55 %**



Un'ampia partecipazione ha caratterizzato la serata dedicata al VTE 2013-2014, com'era d'altronde lecito attendersi per quello che è uno tra service rotariani che meglio ne esprime le cinque vie d'azione.

Tra i presenti oltre il team svedese e Lionello Gandolfi e signora, della sotto-commissione VTE dello scorso anno, Stefano Massari (RC Bologna Ovest), Armando Maver e signora (RC Bologna Sud), Claudio Pezzi e signora (RC Bologna Ovest), Gabriele Garcea (RC Bologna Sud), ospitanti i ragazzi svedesi del Rotary Club Bologna Ovest.

Attuato tra il distretto italiano 2072 e il distretto svedese 2390, il VTE 2013-2014 ha avuto per tema l'agricoltura e il cibo, con i ragazzi italiani recatisi in Svezia nello scorso maggio mentre gli svedesi sono giunti, ai primi di ottobre circa, nel nostro distretto.

Il Pdg Giuseppe Castagnoli, quale governatore del neonato distretto 2072, al suo primo VTE, ha pronunciato un breve discorso in inglese (allegato al presente bollettino) e in italiano, lasciando poi la parola all'organizzatore Lionello Gandolfi, al quale va un ringraziamento anche da parte nostra per quanto ha fatto in merito a questa brillante iniziativa.

Lionello ci ha quindi illustrato lo svolgimento delle varie attività previste per il loro soggiorno in Italia comprendenti visite ad aziende agroalimentari ed agricoli e visite alle città e ai locali Rotary Club.

Termina la parte introduttiva Elena Romanò (RC Modena Muratori), della sotto-commissione VTE che ha illustrato il prossimo programma, dedicato alla diabetologia e svolto in collaborazione con il distretto 6940 della Florida (USA).

Hanno preso successivamente la parola:

- la team leader Britt Marie Linde, che in un buon italiano ci ha illustrato il suo cv rotariano (membro dal 2002) e professionale (responsabile della comunicazione presso Syngenta Seeds AB dal 1985 sino al 2013) e inquadrato territorialmente la Scania, regione del sud della Svezia dal quale provengono lei e gli altri partecipanti.



- Jonas Nilsson, agronomo, impiegato alla Findus da 5 anni, nel dipartimento Ricerca & Sviluppo, ove effettua screening per nuove varietà di piselli, impiantando campi sperimentali e svolgendo attività di consulenza per i fornitori di piselli (da surgelare) mediante la valutazione del materiale selezionato, l'acquisto di semi e la pianificazione della domanda delle colture. Oltre a ciò possiede una piccola azienda agricola ove coltiva cereali, colza e piselli. Ci ha illustrato il settore agricolo svedese e come le variazioni climatiche stiano influenzando sulla produzione di piselli (positivamente, strano a dirsi, ma il riscaldamento globale sta estendendo il periodo di produzione agricola nel nord Europa)



- Par Extor della Agriculture Society of Halland, Project manager per i progetti regionali e professore di cultura alimentare presso l'Università Kristianstad ci ha sinteticamente esposto i menù delle tradizionali festività svedesi, i cambiamenti subiti dalla loro cultura alimentare dal 1800 ad oggi che, strano a dirsi, comporta un consumo di caffè quasi doppio rispetto all'italiano
- Diana Dosen Grunning, dipendente della Nordic Sugar AB 2013, ove segue lo sviluppo di ricette e del contatto con i consumatori, ci ha esposto alcune delle principali caratteristiche della produzione zuccheraria della Svezia, ove come per il caffè il consumo procapite è quasi il doppio rispetto all'italiano.
- Jonas Sundstrom, proprietario e capo chef dello storico ristorante Hammenhögs Gästgivaregård, risalente al 17esimo secolo e ubicato nel sud est della Scania, ci ha parlato di come la cucina svedese alterni tradizione e innovazione con l'impiego di materie prime locali e tradizionali combinando la tradizione con gli influssi provenienti dalle culture immigrate in Svezia.

Britt Marie Linde, parlando di Alfred Nobel, della sua villa di San Remo e dei vincitori italiani del famoso premio da lui istituito, ha concluso la relazione sulle attività del VTE tessendo un legame ideale tra i nostri due paesi.



Ha chiuso la serata uno scambio di gagliardetti rotariani tra il Bologna Nord e i 5 Rotary Club svedesi sponsor dell'iniziativa portati dai componenti il Team VTE.

Si riporta di seguito il discorso pronunciato dal PDG Pino Castagnoli in occasione della serata dedicata al VTE. Come vedrete è in inglese, affinché fosse comprensibile da parte del team svedese.

*Dear Friends from Sweden,*

*It is truly with great pleasure that I welcome you to Bologna and Emilia Romagna for the Vocational Training Exchange, and it is also an honor to be able to show you what Italy knows how to do, above and beyond a few stereotypes which do not always bear a true witness to the intelligence and abilities of my fellow Italians.*

*In our country, as you know, Emilia Romagna has always represented a land of excellence particularly in the field of mechanics, electronics and advanced technology. But it also enjoys a prominent position in the farming sector, as you are bound to have noticed in these days during your visit.*

*This is one of the reasons why, as a newborn District, born of the separation from our Rotarian friends in Tuscany, we have decided to dedicate this VTE to going deeper into our reciprocal knowledge in the agricultural field. A real novelty.*

*The good relationships already extant with the Rotarian districts of Sweden – relationships that were born and flourished thanks to our friend Leonardo de Angelis, the inventor and promoter of these International Workshops – have certainly contributed to the organization of this Vte, which has met with great success.*

*This is why I wish to heartily thank the president of the VTE subcommission Elena Romanò, my friend Lionello Gandolfi, our friend Joel Bemporad and all the Rotarians who have contributed to the success of this event.*

*I think it represents a good chance to achieve some important objectives, such as the following.*

*The first is to establish strong ties of friendship and sharing – as should be typical of the Rotarian spirit. After this event there are sure to be others like it, which will facilitate the connections between our clubs even more.*

*The second reason also has a strong Rotarian imprinting – namely that of supporting our youth, helping them acquire new experience and fostering new acquaintances. Let us remember what Rotary does for young people, with scholarships and other projects, of which this is one.*

*The third one – still within the compass of Rotary – is to use friendship to foster a culture of cooperation and of peace which should not be limited to the rhetoric of official speeches but be translated into real and concrete actions.*

*The fourth is to show every Rotarian – and particularly young people – the international worth of our fellowship, which meets the requirements of today's world and which is bound to attract the attention of young professionals who are already seeking a supra-national dimension.*

*With this edition of the Vte we think we have achieved these goals and are certain that District 2072 will add more – and even more significant ones – this year and in the years to come.*

*Allow me then to renew my personal welcome, to that of all the Rotarians of the District, to our Swedish friends and to all those who have given their important contribution to the happy outcome of the initiative.*

*I wish you all a Happy Rotary!*

**Riunione del:**.....15/10/2014  
**Sede:**.....Sede  
**Presidente:**.....Luca Guerra  
**Relatore:**.....Fabio Bonifacci

### Soci ordinari

Bigi, Borsari, Bottonelli, Castagnoli, Castelli, Fabbri, Freddi, Golova Nevsky, Guernelli, Guerra, Luzzana, Manno, Martelli, Martuzzi, Notari, Ortolani, Pasini, Prandi, Previati, Romano, Scorzoni, Urbinati, Vicari, Zironi

### Consorti

Guernelli, Guerra, Martelli, Pasini, Previati, Romano

### Ospiti dei soci

Gianna Sciannamè (di Fabbri), Rossana Terlizzi, Giuseppe Masturzo e Signora (di Zironi), Patrizia Caruso, Alice Freddi e Federico Freddi (di Freddi),

### Ospiti del club

Fabio Bonifacci (Relatore)

### Ospiti

Giordana Arcesilai, Simona Ventura

### Rotariani in visita

Nicoletta Gandolfi (Rotary Carducci), Giacomo Fontana (Rotary Valle del Samoggia)

### **Percentuale Presenze: 38.71 %**

E' proprio come sceneggiatore e poi come scrittore che Fabio Bonifacci, definisce sé stesso, cioè come "uno che scrive storie per il cinema", storie di un tipo del tutto particolare, le sceneggiature cinematografiche.

La sceneggiatura, è il progetto del film, ne contiene la storia e la sua espressione fisica, esemplificando, diceva Bonifacci, dovendo descrivere una scena come quella che stavamo vivendo nel corso della sua relazione, in una sceneggiatura si troverà:

- ampia sala con stucchi,
- 50 persone circa sedute,
- un gagliardetto sul tavolo della presidenza
- etc...

Così come per descrivere stati d'animo dei personaggi, si scriverà che si gratta la testa per definirlo pensieroso e via dicendo.

La sceneggiatura è oltre che una storia, anche lo strumento della pianificazione del film, per la cui realizzazione sono presenti sul Set costantemente 40-50 persone retribuite su base oraria; ogni improvvisazione potrebbe costare somme impreviste e non ammissibili in un Cinema come quello italiano ove i soldini latitano.

Come sceneggiatore e quindi ideatore del film, ha oramai compreso come lo stare dietro il regista, che nel bene e nel male è responsabile del film, possa avere anche dei vantaggi, anche se soddisfa meno il proprio ego. Se il film andrà male allora lo sceneggiatore sarà in posizione più defilata rispetto a quella del regista e quindi la sua reputazione ne soffrirà sicuramente molto meno. Questa condizione di subordinazione è in qualche modo, per Bonifacci, quella ideale a garantirgli la tranquillità necessaria alla produzione delle storie da proporre ai produttori cinematografici.

Storie che, come ci ha raccontato rispondendo ad una delle domande, nascono dalla osservazione della vita quotidiana, dalla sua capacità di estrarne dei nuclei di sceneggiatura, che solo talvolta riescono, per la bontà intrinseca della idea iniziale, a generare una intera sceneggiatura. E questo capita raramente, infatti solo pochissime tra le tante idee che gli sorgono alla mente diventano sceneggiature (al massimo 3-4 in un anno).





La sceneggiatura una volta presentata ed accettata dal Produttore (colui che finanzia il film o che comunque reperisce i fondi necessari), subisce altre 2-3 riscritture, in una sorta di progressiva messa a punto, terminata la quale viene sottoposta agli attori e il regista. Una volta assemblato il cast si procede alla ricerca dei finanziatori, che possono essere i distributori dei film (che ne acquistano quindi in anticipo i diritti), i produttori di dvd o i produttori del merchandising o products placher.

Al termine di tale processo iniziale, il film ha assunto una sua consistenza economica e ne inizia il processo produttivo: processo che comporta ancora una volta la riscrittura della sceneggiatura alla luce delle osservazioni di regista ed attori, di distributori e altri soggetti ancora coinvolti a vario titolo nel film. Lo sceneggiatore diviene quindi strumento espressivo di una piccola collettività, in un processo di revisione partecipata, che genera la sceneggiatura conclusiva, quella che verrà utilizzata durante le riprese. A questo punto il lavoro dello sceneggiatore si arresta, è giunto al suo termine, con qualche rara presenza in sala montaggio.

Fabio Bonifacci, una volta laureatosi in filosofia, avrebbe voluto essere uno scrittore di libri, un romanziere, ma rendendosi conto di come sia un mercato assolutamente difficile, con pochissimi protagonisti in grado di vivere della propria scrittura, ha optato per la sceneggiatura cinematografica, ove non è necessario essere dei campioni di bravura per riuscire a “sbarcare il lunario”.

Eppure non sapeva come si scriveva una sceneggiatura e non potendosi permettere di frequentare corsi e scuole a tale scopo, mentre lavorava come giornalista, sfruttando gli strumenti analitici che gli studi di filosofia

gli avevano fornito (Ndr), ha riscritto le sceneggiature dei film di Sergio Leone, di Billy Wilder o di Mario Monicelli, rivendendo più volte i film al video tape, in quello che oggi si definisce “reverse engineering”.

Una volta appresi i segreti della scrittura cinematografica, che ora mette a disposizione di tutti nel suo blog (<http://www.bonifacci.it/>) ha iniziato a scrivere, scrivere, e scrivere ancora, senza demordere di fronte ai silenzi o ai rifiuti, fino a quando questa volontà di migliorare continuamente la propria qualità di scrittura non ha sortito un primo risultato, nel 1998, che gli ha di fatto aperto le porte per i 20 film realizzati sino ad oggi, senza contare ovviamente quelli in corso di realizzazione.

Unico tra gli sceneggiatori di fama nazionale a vivere fuori Roma, capitale nazionale del Cinema, ritiene che la impossibilità di lasciare questa città, che pare essere per lui l'unico Habitat in cui riesce a vedere e genere storie, possa averlo portato con un ritardo di almeno 10 anni alla realizzazione del suo primo film.

Un pericolo si profila all'orizzonte: tra pochi mesi girerà un film come co-regista e teme che, come è accaduto a molti suoi colleghi, possa trasformarsi in regista e quindi lasciare un mestiere sicuramente molto amato e al quale ha dedicato, come capita a tutti coloro che raggiungono risultati di rilievo, tanto tempo.





## INFORMAZIONI DAL CLUB

### CURRICULUM VITAE DEI RELATORI

Al fine di conoscere meglio i relatori che interverranno durante l'anno è stata creata una sezione relativa ai loro curricula in forma estesa. E' così possibile dare lettura, ad inizio serata, di una versione sintetica, contenendone quindi i tempi.

#### **GRAZIA VERASANI** (22 ottobre, ore 201.15, in Sede)

Grazia Verasani è nata a Bologna l'08/07/64, città dove vive. Si diploma attrice all'Accademia d'arte drammatica a vent'anni.

Dopo esperienze teatrali con il Teatro Stabile dell'Aquila (nel Rocambole di Ponson du Terrail per la regia di Dante Guardamagna) e col Teatro Stabile di Torino (ne Il Piccolo Principe in versione musical per la regia di Franco Gervasio), a Roma conosce lo sceneggiatore Tonino Guerra che la incita a scrivere. Seguirà un biennio di corsi sul cinema tenuti da Tonino Guerra a San Marino. Nell'87 pubblica i suoi primi racconti grazie al poeta Roberto Roversi, e ne pubblica altri sul Manifesto nella rubrica "Narratori delle riserve" a cura di Gianni Celati. Partecipa anche, in qualità di attrice, al film Strada provinciale delle anime che Gianni Celati realizza nel '91 per Rai 3 (uscito nell'aprile 2011 per Fandango, nel cofanetto Cinema all'aperto). In quegli anni, lavora parallelamente come speaker per la Rai, come doppiatrice (anche per i videogiochi della Lucas film) e come corista in vari dischi (Gang, Elio e le storie tese).

Compie studi di pianoforte al conservatorio, canta e compone canzoni.

Nel '95 vince il [Premio città di Recanati](#) per la canzone d'autore e nel '96 esce per la BMG/ Musicultura il cd Nata mai con dodici canzoni di sua composizione. Seguono compilation e collaborazioni con vari artisti. Si esibisce in rassegne musicali, programmi radiofonici, oltre a partecipazioni tv su Italia 1 e Rai 2. Nel '98 fa da gruppo supporter ai Jethro Tull per il loro tour in Italia.

Nell'estate 2000 è di nuovo ospite del Festival di Recanati e si esibisce in duo con Nada. Ha inoltre scritto canzoni per Paola Turci, Silvia Mezzanotte, Aeroplanitaliani e molti altri.

Nel novembre '99, l'editore Fernandel pubblica il suo primo romanzo dal titolo [L'amore è un bar sempre aperto](#).

Nel 2001, sempre per Fernandel, esce [Fuck me mon amour](#), e nel 2002 la raccolta di racconti [Tracce del tuo passaggio](#). Nel giugno 2004 esce per Coloradonoir/Mondadori il romanzo [Quo vadis, baby?](#), da cui il regista [Gabriele Salvatores](#) ha tratto il [film omonimo](#) uscito nelle sale nel 2005 e acquistato da vari paesi, oltre che vincitore di alcuni premi importanti. Quo vadis, baby? è stato inoltre pubblicato dalla casa editrice francese Métailié, ed è entrato nella rosa dei quattro migliori noir europei al Prix SNCF du polar nel 2006. Il 6 giugno 2006 esce per Coloradonoir/Mondadori il romanzo noir [Velocemente da nessuna parte](#) (con protagonista Giorgia Cantini, apparsa per la prima volta in Quo vadis, baby?) Il romanzo viene tradotto in Francia per Métailié e in Germania per Random House. E nel 2009 esce nei Tascabili Feltrinelli.

Nel 2007 Quo vadis baby? diventa un Oscar Mondadori e nell'estate esce in allegato con la Repubblica e l'Espresso. Dal romanzo viene tratta una serie televisiva in sei puntate prodotta da Coloradofilm e Sky, di cui firma tutti i soggetti di serie e due soggetti originali. La serie, con la regia di [Guido Chiesa](#), è andata in onda su Sky e su Italia 1 nel 2008. Nell'estate 2008 anche Velocemente da nessuna parte esce in allegato con la Repubblica e l'Espresso. Nel maggio 2008 esce per Feltrinelli [Tutto il freddo che ho preso](#) (Feltrinelli). Il 7 ottobre 2009 esce per Kowalski/Feltrinelli il terzo romanzo della serie con l'investigatrice privata Giorgia Cantini, dal titolo [Di tutti e di nessuno](#), di prossima pubblicazione in Francia per Métailié. Nella estate 2010 il romanzo è uscito in allegato con La Nazione, Il Giorno e Il Resto del Carlino. Pubblica racconti su molte antologie: per La Tartaruga (Italiane 2004), Manni (Mordi e fuggi), Sperling & Kupfer (Alle Signore piace il nero), Einaudi (Lavoro da morire), Fandango (Dizionario affettivo della lingua italiana), Del Vecchio, Aliberti, Pendragon, sul mensile Velvet e nel progetto Nero perugino insieme a Massimo Carlotto. Un suo racconto fa parte dell'antologia svedese En Forebadande drom, e un altro dell'antologia



Kort Italiaans per l'olandese Tweekalige editie. Nell'aprile 2011 un suo racconto appare su Micromega, nel progetto Delitti di establishment, a cura di Paolo Flores D'Arcais. Collabora con giornali e riviste, tra cui D di Repubblica, Donna Moderna, Io Donna (magazine del Corriere), Il Fatto Quotidiano e per sei anni cura una rubrica fissa sulla pagina culturale de La Repubblica Bologna.

Firma la sceneggiatura del film [Gli Ultimi](#) di Riccardo Marchesini (premio Zavattini 2004, uscito anche in allegato con L'Unità) e del film [Il Silenzio intorno](#) di Dodo Fiori realizzato da Istituto Luce. Più alcuni cortometraggi di registi esordienti.

Nel 2002 al teatro Colosseo di Roma viene rappresentata la sua pièce teatrale [From Medea](#), prodotta dalla GIGA di Giorgio Albertazzi, per la regia di Pietro Bontempo. From Medea è pubblicata da Sironi nel 2004. Il Teatro dell'Elfo di Milano ne fa una lettura scenica nel 2006, poi la pièce viene rappresentata per il mese di luglio al festival di Avignone da Les Productions d'Ici ed d'ailleurs, e in Germania nella stagione 2006/07 (Agenzia Lauke). Nel mese di aprile del 2008 From Medea viene prodotta dal Teatro Stabile di Bologna e rappresentata con successo all'Arena del Sole. Il film [Maternity Blues](#), tratto da From Medea verrà presentato al Festival del cinema di Venezia nella sezione "Controcampo italiano" nel settembre 2011 e uscirà nelle sale nella primavera 2012 distribuito dalla [Fandango](#) di Domenico Procacci. From Medea è tutt'ora rappresentata da compagnie francesi, tedesche e italiane.

Nell'ottobre 2010 viene pubblicata la pièce teatrale [Vuoto d'aria](#), (Transeuropa Editore) con allegata la ripresa televisiva di From Medea nella rappresentazione di Bologna.

Il 15 aprile 2010 è uscito per l'etichetta Stile Libero/NdA il suo cd [Sotto un cielo blu diluvio](#), con dodici canzoni di cui ha scritto testi e musiche, e in allegato il racconto lungo [Cinque donne facili](#), letto anche all'interno di Storyville (Rai Radio 3) Sono seguiti concerti voce e piano, o voce piano e contrabbasso, in vari teatri, anche all'interno del Festival letterario di Mouns Sartoux in Francia. Il 29 aprile 2011 ha debuttato al Teatro Valli di Reggio Emilia il suo testo [Vincerò](#), un monologo che ripercorre la vita e la carriera di Luciano Pavarotti, prodotto da Nicoletta Mantovani e recitato e diretto da *Giuseppe Battiston*.

Nel settembre 2011 ha rappresentato l'Italia alla Fiera del Libro di Mosca. Nel novembre 2011 ha vinto il premio del 64° Festival Nazionale Arte Drammatica di Pesaro come miglior autrice per la pièce From Medea-Maternity Blues. Il primo premio è andato anche allo spettacolo, messo in scena dalle Compagnie "I Cattivi di Cuore" e "Teatro del Banchero" di Imperia e all'attrice Federica Spanò. A marzo 2012 vince, con il regista Fabrizio Cattani, il Premio *Tonino Guerra* per la migliore sceneggiatura per il film [Maternity Blues](#) al BIF&ST 2012.

A luglio 2012 nella serata dei **Globi d'Oro** della **Stampa Estera** il film Maternity Blues vince 2 Globi d'Oro: *film da non dimenticare 2011-2012* ed *European Golden Globe* ad **Andrea Osvart**.

Nel settembre 2012 è uscito [Cosa sai della notte](#) (Feltrinelli/Fox Crime), quarto episodio con l'investigatrice Giorgia Cantini, e nel gennaio 2013 il tascabile di *Di tutti e di Nessuno*.

Il monologo [Vincerò](#) è stato interpretato da *Michele Placido* il 6 settembre 2013 nella piazza grande di Modena, ed è uscita per Gallucci la raccolta di voci [Accordi minori](#).

# INFORMAZIONI DAL DISTRETTO 2072

## LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE



Governatore 2014-2015  
**FERDINANDO DEL SANTE**

OTTOBRE: mese dell'azione professionale.

Care Amiche e cari Amici Rotariani,

ho ancora nel cuore le emozioni che ho vissuto all'IDIR tenutosi a Rimini il 20 settembre scorso, le espressioni di interesse che i tanti Soci presenti mi hanno rivolto e voglio, quindi, condividere con tutti Voi la mia soddisfazione per come si è svolto questo evento, connotato dal comune impegno di chi è intervenuto, come relatore ma anche come uditor, nell'agire per il Rotary dell'oggi, concreto, flessibile, attento alla realtà che ci circonda.

La presentazione, da parte di Angelo Andrisano, del bando per la creazione di una start up e di uno spin off con il sostegno del Rotary Distretto 2072, la seguente tavola rotonda condotta da Davide Nitrosi, con l'intervento di Roberto Ravazzoni, del Presidente Nazionale della piccola e media impresa e Vice Presidente Nazionale di Confindustria Alberto Baban, dell'Ing. Andrea Baldini e del Dott. Enrico Giuliani, imprenditori creatori di start up, credo siano chiara testimonianza del nostro fare contemporaneo per dare un contributo di fiducia al nostro Paese e alle Nuove Generazioni.

Già oggi si sta lavorando per portare a compimento la prima parte di questo progetto nuovo e impegnativo con determinazione e professionalità.

I notevoli interventi di Pietro Pasini, Pierluigi Pagliarani, Adriano Maestri, Marcello Bonferroni e Alberto Azzolini e al pomeriggio di Leonardo De Angelis con i testimoni del "lavoro" concreto realizzato grazie ai progetti finanziati anche con il contributo della Rotary Foundation, hanno consentito di passare una giornata in vero spirito rotariano.

Ma, soprattutto, la partecipazione numerosa dei Rotariani, attenti e entusiasti, ha corroborato la mia convinzione di proseguire in questo percorso di intraprendenza, di concretezza, di flessibilità, per comunicare il vero Rotary, per affrontare le questioni e trovare rimedio ad una percezione non corrispondente al vero del nostro Rotary, che proprio per i valori che esprime deve essere attrattivo e punto di riferimento nella società.

Nel mese dell'azione professionale, non possiamo che insistere nel far conoscere il grande valore dei progetti che i Club esprimono con il contributo determinante di quei Soci, Professionisti, Imprenditori, Professori, Scienziati di valore, che incontro nelle mie visite ai Club.

Ho già incontrato 25 Rotary Club e sono a metà delle mie visite.

Sono soddisfatto di quello che ho visto, che mi è stato illustrato, che i Rotary Club fanno.

Confermo che le Belle Persone che ho incontrato sono un punto di riferimento nella Comunità come Cittadini e come Rotariani.

Il nostro impegno professionale è la prima testimonianza del nostro essere rotariani.

Con coerenza, responsabilità e rispetto, continuiamo a metterci a disposizione della Comunità locale, nazionale e internazionale, con l'intento dichiarato di voler fare la nostra parte.

In occasione del Rotary Day che celebreremo, insieme ai Rotary del mondo, nel prossimo febbraio, in occasione del compleanno del Rotary, mettiamo la nostra professionalità a servizio degli Altri e andiamo nelle piazze della nostra città, con il sorriso e la gentilezza, che devono contraddistinguere le nostre azioni.

Sono certo che insieme faremo il nostro meglio perché sia una vera festa del Rotary dell'agire concreto con il cuore, con la testa e con le mani.

Un caro abbraccio a tutti.

Light Up Rotary.

Ferdinando

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ferdinando", written in a cursive style.

## FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

### I DISTRETTI ITALIANI DEL ROTARY INTERNATIONAL E LA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS INSIEME PER COMBATTERE L'EMERGENZA ALIMENTARE

L'unione fa la forza: firmato un protocollo di intesa per collaborare attivamente alla buona riuscita della colletta alimentare

Condividere volontari e supporto logistico per contrastare l'emergenza alimentare in Italia. È l'obiettivo della partnership sociale siglata tra Fondazione Banco Alimentare Onlus e i Distretti italiani del Rotary International<sup>1</sup>.

Recuperare le eccedenze alimentari e ridistribuirle per evitare gli sprechi e aiutare i sempre più numerosi bisognosi sono ideali comuni a Rotary e Fondazione Banco Alimentare: per questa ragione i due sodalizi hanno deciso di unire le forze per aumentare l'impatto positivo che ogni anno deriva dalla giornata della colletta alimentare, che nel 2014 si svolgerà il 29 Novembre.

In quell'occasione gli obiettivi del "Memorandum of Understanding" troveranno attuazione grazie alla collaborazione con il Rotary. Tradizionalmente, infatti, nella Gnca si scatena un esercito di carità. Nel 2013 sono state raccolte 9.037 tonnellate di alimenti, grazie all'aiuto di 135.000 volontari, che hanno invitato a fare la spesa circa 5.000.000 gli italiani, in 11.000 supermercati distribuiti su tutto il territorio nazionale. Gli alimenti raccolti sono stati successivamente ridistribuiti a circa 9.000 strutture caritative di tutt'Italia, che portano aiuto alimentare ad oltre 1,9 milioni di persone bisognose.

*"Sono particolarmente orgoglioso di questo Protocollo d'intesa con il Banco Alimentare che unisce per la prima volta, tutti i distretti italiani del Rotary a favore della Colletta Alimentare 2014–ha dichiarato Giorgio Groppo Presidente del Distretto 2032 e Delegato dai Governatori Italiani come responsabile del Progetto - Molti rotariani erano già impegnati in questa importante iniziativa e quest'anno lo faranno in modo organizzato e quindi ancor più efficace e potremo vivere veramente una splendida pagina di solidarietà, contribuendo con le nostre competenze a costruire una società migliore".*

Il Rotary fornirà volontari per presidiare nei punti vendita aderenti alla Colletta Alimentare, inoltre, offrirà gratuitamente autoveicoli e autisti o personale accompagnatore per il trasporto dai magazzini temporanei ai punti vendita del materiale necessario allo svolgimento degli eventi, come scatole, scotch. Non solo, ma ogni distretto Rotary fornirà automezzi ed autisti senza chiedere alcun tipo di rimborso.

Obiettivo della partnership è quello di poter avere il maggior numero di volontari presenti nei punti vendita della grande distribuzione organizzata per poter invitare più persone a fare la spesa e raccogliere più alimenti possibili. Come si usa dire, l'unione fa la forza, soprattutto quando a mettersi insieme sono generosità e disponibilità dei volontari appartenenti a diversi sodalizi. La creazione di una rete di solidarietà è uno strumento per arricchire ciascuno smettendo di guardare soltanto "il proprio orticello" e allargando lo sguardo alle emergenze che, anche in Italia, stanno purtroppo diventando numericamente significative .

Elisa Girardo (RC Lugo)

**Per maggiori informazioni e per adesioni rivolgersi alla Segreteria**



## PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALI

18 Ottobre 2014 - **SINS, Seminario Istruzione Nuovi Soci – ADP, Aggiornamento Distrettuale Presidenti - Formazione**

- 13
- 11 Aprile 2015 - **Forum Rotary-Rotaract, Distretti 2071-2072 - Firenze**
- 12-19 Aprile 2015 - **RYLA Distretti 2071-2072**
- 1 Maggio 2015 - **Inaugurazione Expo 2015**
- 5-8 Giugno 2015 - **Convention Rotary International - San Paolo - Brasile**
- 22-24 Maggio 2015 - **Congresso Distrettuale**

## INFORMAZIONI GRUPPO FELSINEO

### IL LINGUAGGIO DELLA RICERCA - SERVICE SCUOLA



Mercoledì 1° ottobre, nella prestigiosa Sala Europa del Palazzo dei Congressi di Bologna, si è tenuta la premiazione del concorso “Il Linguaggio della Ricerca”, giunto all’XI edizione.

La cerimonia è stata opportunamente integrata nel programma del LET’s 2014 (Leading Enabling Technologies for Societal Challenges), l’evento del semestre di presidenza italiana dell’UE assegnato a Bologna. Hanno partecipato

al convegno oltre mille studenti e professori, il ministro dell’Istruzione-Università-Ricerca Stefania Giannini e il presidente nazionale del CNR Luigi Nicolais

Il Linguaggio della Ricerca è un proposta che ruota sul tema della divulgazione scientifica. “Divulgazione”, che presuppone competenza e chiarezza; “scientifica”, che rimarca la preminenza di questi studi nel mondo attuale; “concorso”, ossia corsa di molti con un ordine di arrivo. Tre valori, come ha rimarcato Alessandro Golova Nevsky intervenuto in rappresentanza del Rotary, che fanno parte della nostra identità.

All’inizio dell’anno scolastico, i ricercatori del CNR di Bologna sottopongono alle scuole decine di temi d’indagine molto variegati: dalla vita delle stelle alle nanotecnologie, dal linguaggio chimico delle piante al ruolo dei Poli nel clima terrestre. I docenti di scienze scelgono liberamente e formano il gruppo di studio, che seguirà un percorso teorico e sperimentale, in classe e nei laboratori del CNR. Il lavoro si conclude con una presentazione, in italiano e



inglese, attraverso il mezzo di comunicazione che gli studenti riterranno più idoneo: un filmato, un poster, un plastico, un’animazione, e così via. I premi vanno al giovane leader del gruppo che – nelle varie categorie – la giuria avrà stabilito vincitore.

I Rotary Club di Bologna, che da dodici anni propongono alle Scuole Superiori della città un ampio ventaglio d’iniziativa, collaborano al Linguaggio della Ricerca

con lezioni di metodo, spiegando la “grammatica della divulgazione scientifica”: quali sono le formule, lo stile e i termini che – secondo il noto aforisma di Einstein – ci consentono di spiegare alla nostra nonna un nuovo concetto.



Le lezioni sono state raccolte e organizzate in un pregevole volume diffuso fra i docenti, opera del rotariano Francesco Piazzini. Inoltre, alcuni rotaiani fanno parte della giuria che valuta i lavori. Dal 2014-15 i soci bolognesi contribuiranno anche con relatori scientifici, assecondando così la crescita dell'iniziativa, da un paio d'anni estesa anche alle Medie Inferiori.

Per conoscere bene il Linguaggio della Ricerca, visitare <http://www.bo.cnr.it/linguaggiodelricerca/>.



## INFORMAZIONI DAGLI ALTRI CLUB

**DAI ROTARY CLUB DI RIMINI, RIMINI RIVIERA,  
RICCIONE-CATTOLICA E SAN MARINO**

**Sabato 01 novembre, ore 21.00**

**Palacongressi di Rimini**

(Via della Fiera n. 23, 47923 Rimini)

Terza edizione del "Concerto per la vita", organizzato dai Rotary Club di Rimini, Rimini Riviera, Riccione - Cattolica e San Marino e finalizzato al reperimento di fondi per la ricerca sulla Corea di Huntington

# RIUNIONI DEL GRUPPO FELSINEO



## ROTARY CLUB BOLOGNA

**martedì 21 ottobre**, ore 20,00, Circolo della Caccia - Prof.ssa Elena Ugolini - "Famiglia, scuola, lavoro: quale futuro per i giovani d'oggi ?" - Buffet con familiari ed ospiti, è gradita la prenotazione

**martedì 28 ottobre**, ore 20,00, Circolo della Caccia - Dott. Francesco Cavazza Isolani - "I vini dei Colli Bolognesi" Buffet con familiari ed ospiti, è gradita la prenotazione

## ROTARY CLUB BOLOGNA EST

**Giovedì 16 ottobre** - Ristorante "Nonno Rossi" - ore 20.15 - Prof. ROBERTO TUBEROSA "QUALE FUTURO PER GLI OGM BUONI" - Con familiari ed ospiti

**Giovedì 23 ottobre** - Ristorante "Nonno Rossi" - ore 20.15 - ASSEMBLEA DEI SOCI - Ordine del giorno: Approvazione bilancio consuntivo 2013-2014 / Approvazione bilancio preventivo 2014-2015 / Varie ed eventuali Riunione per soli soci

**Giovedì 30 ottobre** - Ristorante "Nonno Rossi", - ore 20.15 - Interclub con i Rotary Bologna Valle del Savena e Bologna Valle del Samoggia - Prof. Sen. MIGUEL GOTOR, storico e pubblicitista - "IL CASO MORO E L'ITALIA DEGLI ANNI SETTANTA". - Con familiari ed ospiti

## ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST

**Lunedì 20 ottobre**, conviviale annullata e sostituita da

**Martedì 21 ottobre**, - ore 20.00, - Nonno Rossi, con familiari e ospiti. - Interclub con R.C. Bologna Sud. Relatore: Nino Benvenuti, campione olimpico e mondiale di pugilato. Titolo: "La guerra, Trieste, l'Italia".

**Domenica 26 ottobre**, ore 11.00, con familiari e ospiti, presso il Museo Davia Bargellini, Strada Maggiore 44, visita alla Collezione di Targhe Devozionali di Vittorio Concato. A seguire colazione presso il Circolo Bononia, via Castiglione, 1. - Prenotazioni presso la segreteria entro mercoledì 22 ottobre.

**Lunedì 27 ottobre**, ore 19.30, Sede di via Santo Stefano 43, per soli Soci. Il dott. Pierluigi Cassani, al ritorno da Forlì, ci parlerà della sue nuove esperienze di lavoro. A seguire "Curiosità enologiche Regionali", 2° appuntamento con le degustazioni di vini a cura del Cav. Giampietro Gamberini.

**Domenica 2 novembre**, ore 19.00, presso la Basilica di San Domenico, Santa Messa in suffragio di tutti i rotariani defunti.

## ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

### ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

**Sabato 18 ottobre** - Ore 9.00 - Riolo Terme, presso le Terme di Riolo Bagni (in via Firenze 15), SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci) / ADP (Aggiornamento Distrettuale Presidente) - Partecipazione facoltativa, valida come compensativa

**Giovedì 30 ottobre** - Ore 20.15 - Nonno Rossi - Interclub RC Bologna Est, RC Bologna Valle del Savena, Rotaract Bologna, Rotaract Bologna Est- Relatore: prof. sen. Miguel Gotor - Tema: Il caso Moro e l'Italia negli anni '70

### ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

**Giovedì, 16 ottobre**, alle ore 20:15 - Savoia Regency Hotel - *Per soci e familiari* Visita al Club del Governatore del Distretto 2072 Avv. Ferdinando Del Sante

**Sabato 18 ottobre** ore 9:00-14:00 - Riolo Terme - Per dirigenti di club e nuovi soci SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci

**Lunedì, 20 ottobre**, alle ore 20:15 - Savoia Regency Hotel - *Per soci, familiari e ospiti* - Dott. Giancarlo Tonelli (Direttore Generale ASCOM Confcommercio per Bologna e Provincia): "Il ruolo del commercio e del turismo per lo sviluppo economico di Bologna città metropolitana"

**Giovedì, 30 ottobre**, alle ore 20:15 - Savoia Regency Hotel - *Per soci, familiari e ospiti* - Prof. Sen. Miguel Gotor (storico e pubblicista) - *“Il ‘Caso Moro’ e l’Italia degli Anni Settanta”* - In Interclub con il Rotary Club Bologna Valle del Samoggia

**ROTARY CLUB BOLOGNA CARDUCCI**

**Non pervenuto**

**ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DELL’IDICE**

**Non pervenuto**

**ROTARY CLUB BOLOGNA GALVANI**

**Non pervenuto**

**MOLTI AUGURI DI BUON COMPLEANNO AGLI AMICI..**



Marzia Capuccini .....	16 ottobre
Mario Martuzzi .....	16 ottobre
Alessandro Golova Nevsky .....	19 ottobre
Giorgio Maria Prandi .....	20 ottobre
Alessandro Ragni .....	4 novembre
Marcello Cavazzuti .....	8 novembre
Giovannino Urbinati .....	11 novembre